

L'educazione finanziaria in cattedra

Il progetto di First-Cisl coinvolge 3mila studenti in 3 anni tra Varesotto e Comasco

VARESE - Cos'è un'azione? E un'obbligazione? Ma anche: come si fa a stilare un bilancio familiare e avviare una piccola impresa?

In questi anni di scandali finanziari, ogni volta ci si scaglia contro chi ha truffato ma, evidentemente, forse sarebbe anche il caso di prevenire i problemi, agendo nei confronti dei piccoli risparmiatori che, parallelamente all'aumento di complessità della finanza,

spesso si trovano spiazzati e si affidano ciecamente al consulente finanziario e alla banca di turno.

Ecco che di fronte a questo bisogno, First-Cisl ha deciso di avviare un percorso di educazione finanziaria nelle

scuole, dalle elementari alle superiori, coinvolgendo, in 3 anni circa 3mila studenti fra Varese e Como.

Per fare il punto sul progetto e, magari, ampliarne l'azione, stamattina la Sala Montanari di Varese, dalle ore 9.30 ospiterà l'incontro "La comunità, i portatori di interesse, l'educazione finanziaria per una finanza sostenibile" a cui parteciperanno sindacalisti, docenti universitari e scolastici, bancari,

oltre a Magda Bianco, capo dipartimento tutela dei clienti ed educazione finanziaria della Banca d'Italia.

«Il nostro percorso - dice Alberto Broggi, segretario generale First-Cisl dei Laghi - è iniziato 4 anni fa e ora viene

premiato anche dalla presenza di autorevoli relatori durante il convegno e dal fatto di essere fra i pochi soggetti accreditati per l'educazione finanziaria da parte del ministero dell'Economia e finanze. Insomma, su questi argomenti tanti parlano, noi agiamo con concretezza, mettendo in campo la vocazione di bancari al servizio del territorio e della comunità».

I volontari e i professionisti della sigla legata alla Cisl sono infatti saliti in cattedra, anche in videoconferenza, per insegnare agli studenti a essere dei risparmiatori e investitori consapevoli e prudenti, come da tradizione secolare del Varesotto: «Le scuole do-

ve siamo andati - afferma il responsabile del progetto Maurizio Locatelli - ci hanno dato delle risposte positive, apprezzando molto i nostri interventi in aula, focalizzati sulle varie età dei ragazzi. Per esempio alle scuole medie trasmettiamo il concetto di

bilancio familiare, mentre alle superiori abbiamo introdotto anche argomenti come l'apertura di un'azienda. In queste ultime classi abbiamo svolto dei test

prima e dopo il corso e il risultato è stato soddisfacente: alla fine delle lezioni, gli alunni mostravano un deciso aumento delle loro competenze».

Nicola Antonello
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Oggi incontro
in Sala Montanari
con docenti
e sindacalisti

Alle superiori
anche indicazioni
su come aprire
un'azienda

La Prealpina 16.10.2020



Sopra Fedele Trotta segretario First-Cisl di Intesa-San Paolo (a sinistra) e Alberto Broggi segretario provinciale First-Cisl dei Laghi